

L'inferno dell'Afghanistan alla biblioteca Frera

Pubblicato: Venerdì 5 Ottobre 2012

La verità, tutta la verità, nient'altro che la verità sull'Afghanistan raccontata **da chi si è introdotto nel Paese dei talebani privo di credenziali**, senza mansioni e scorta armata. È la sostanza di cui è fatto **L'inferno chiamato Afghanistan**, il nuovo libro dello scrittore lombardo **Giuseppe Bresciani**, in cui si raccontano tre mesi vissuti intensamente, come un viaggiatore d'altri tempi, con la sensazione di essere invisibile.

«**Per quanto sia impossibile rendersi tali in un Paese in guerra** – spiega l'autore – e per essere creduto un agente segreto o un pazzo. Per cogliere il *genius loci* e raccontarlo senza reticenze, schierandosi dalla parte della verità e denunciando gli intrighi del potere. Per dipingere l'affresco di una realtà **che conosciamo superficialmente**, attraverso i reportage dei giornalisti *embedded* e per fondere nel crogiolo della scrittura molteplici pietre preziose. L'inferno chiamato Afghanistan è un libro difficile **da inquadrare ma che si legge tutto d'un fiato**. È un mosaico narrativo che prende forma in virtù di tessere vivacissime su cui sono fissati come sullo smalto le condizioni disperate e i rari attimi sereni che scandiscono la vita del popolo afghano. Ogni tessera è un'illustrazione incisiva, documentata, piena di passione, ma è il loro insieme a configurare la storia. Il racconto è attuale, coinvolgente».

L'inferno chiamato Afghanistan sarà presentato a **Tradate**, presso la **Biblioteca civica "Frera"** in via Zara 37, **l'11 ottobre 2012** alle ore **20:45**. Dialogherà con l'autore: **Enrica Cortellezzi Parmigiani**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it